

	GLOBAL STANDARD	Pagina 1 di 5
	LINEE ELETTRICHE AEREE MT CAVO OTTICO AEREO EQUIPAGGIAMENTO DI AMARRO	GSCF012 Rev. 0 14/06/2016

LINEE ELETTRICHE AEREE MT CAVO OTTICO AEREO

EQUIPAGGIAMENTO DI AMARRO

Revisione	Natura della modifica
0	Prima emissione

	Elaborated by	Verified by	Approved by
Solution Development Center		L. Foddai R. Emma	I. Gentilini
Progetto Fibra Ottica	V. Spinelli		A. Birga
Global I&N – NT/NCS			F. Giammanco

Questo documento è proprietà intellettuale della società ENEL SpA; ogni riproduzione o divulgazione dello stesso dovrà avvenire con la preventiva autorizzazione della suddetta società la quale tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Questo documento è ad Uso Interno.

	GLOBAL STANDARD	Pagina 2 di 5
	LINEE ELETTRICHE AEREE MT CAVO OTTICO AEREO EQUIPAGGIAMENTO DI AMARRO	GSCF012 Rev. 0 14/06/2016

INDICE

1. Scopo	pag	3
2. Campo di applicazione	“ ”	3
3. Caratteristiche tecnico-costruttive	“ ”	3
4. Collaudo	“ ”	4
5. Marcature	“ ”	4
6. Fornitura	“ ”	4

	GLOBAL STANDARD	Pagina 3 di 5
	LINEE ELETTRICHE AEREE MT CAVO OTTICO AEREO EQUIPAGGIAMENTO DI AMARRO	GSCF012 Rev. 0 14/06/2016

1. Scopo

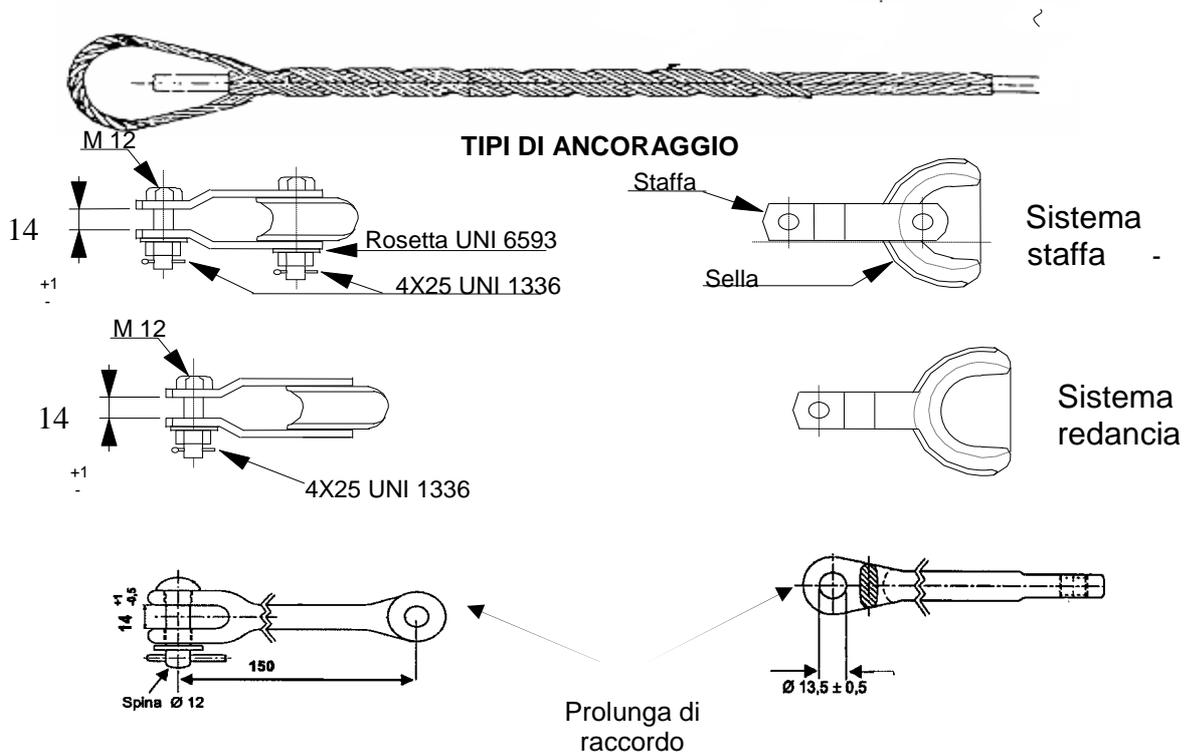
Le presenti prescrizioni hanno lo scopo di indicare le principali caratteristiche costruttive e di stabilire le modalità di collaudo degli equipaggiamenti di amarro per cavo ottico aereo.

2. Campo di applicazione

Le presenti prescrizioni si applicano agli equipaggiamenti di amarro per cavo ottico aereo, nell'ambito del territorio Italia.

3. Caratteristiche tecnico-costruttive

L'equipaggiamento deve garantire l'ancoraggio del cavo ottico aereo al sostegno senza danneggiare le fibre ottiche in essa contenute né attenuarne il segnale.



Il materiale dell'equipaggiamento di amarro deve essere di tipo compatibile con il rivestimento esterno del cavo ottico realizzato in HDPE;

	GLOBAL STANDARD	Pagina 4 di 5
	LINEE ELETTRICHE AEREE MT CAVO OTTICO AEREO EQUIPAGGIAMENTO DI AMARRO	GSCF012 Rev. 0 14/06/2016

Matricola	Diametri di serraggio (mm)	Cavo ADSS di riferimento Matricola	Carico di rottura (kN)	Carico di scorrimento (kN)
26 96 60	14 ÷ 15	336003	15	12
26 96 62	15 ÷ 16	336001		
26 96 64	17 ÷ 18	336002		
26 96 66	18 ÷ 19	336004		
(1) 269677	10 ÷ 11	336020	15	Pari al valore del MAT del relativo cavo
		336021		
		336022		
(1) 269678	12 ÷ 13	336023		
		336024		
(1) 269679	13 ÷ 14	336023		
		336024		

(1) prima dell'installazione è necessario verificare il diametro esterno del cavo

Il materiale dell'equipaggiamento di amarro deve essere di tipo compatibile con il rivestimento esterno del cavo ottico realizzato con HDPE.

Il dispositivo di serraggio del cavo non deve esercitare sul cavo una pressione che pregiudichi il corretto funzionamento delle fibre ottiche.

Esempio di descrizione ridotta:

A	M	A	R	R	O	C	A	V	O	O	T	T	I	C	O	d	X	X	-	X	X	m	m
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

4. Collaudo

Prescrizioni per la costruzione ed il collaudo :

- CEI EN 61284, o sostituzione in vigore, (per quanto applicabile).
- DC 3909 per il rilievo dell'attenuazione nelle fibre ottiche (appendice A prova Q) avendo come riferimento il 70% del MAT (Massimo sforzo di trazione applicabile riportato alla seconda colonna della tabella caratteristiche del cavo di cui a par. 2 del Global Standard GSCF001 in vigore, che, comunque, non deve superare il valore di 9 kN).

5. Marcature

Su ciascun esemplare deve essere marcato il carico di rottura $R = 15 \text{ kN}$, il diametro del cavo su cui utilizzare la morsa, la sigla di identificazione dell'equipaggiamento scelta dal costruttore e la sigla o il marchio di fabbrica del costruttore stesso, l'eventuale coppia di serraggio seguita dalle lettere Nm.

6. Fornitura

	GLOBAL STANDARD	Pagina 5 di 5
	LINEE ELETTRICHE AEREE MT CAVO OTTICO AEREO EQUIPAGGIAMENTO DI AMARRO	GSCF012 Rev. 0 14/06/2016

Gli elementi di morsetteria devono essere forniti montati e completi di adeguato dispositivo di ancoraggio per : pali in cac, pali in lamiera saldata e sostegni a traliccio ; gli imballi devono essere in legno o altro materiale concordato con l'ENEL.

Gli elementi di morsetteria facenti parte degli equipaggiamenti e che non devono essere smontati dagli equipaggiamenti stessi per la successiva messa in opera devono avere le copiglie con le estremità già accuratamente piegate attorno alla loro vite.

L'imballaggio deve essere completato con sistemi atti ad evitare il danneggiamento degli elementi di morsetteria durante il trasporto (P. es. pellicola termoretrattile, reggia, ecc.).

All'esterno di ogni imballo devono essere riportate, con caratteri chiaramente leggibili, le seguenti indicazioni:

- il nome del Costruttore
- la sigla di designazione dell'equipaggiamento e dell'elemento di morsetteria
- il numero di esemplari contenuto.

Il carico o lo stivaggio su automezzi devono avvenire a cura del Costruttore anche nei casi in cui il trasporto avviene con mezzi di proprietà dell'ENEL.

L'imballo di trasporto (pallet) deve rispondere a quanto definito dalla prescrizione ENEL GUI 101 Ed.1 del 11/2006.